UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO CANTU' 3

Via Pitagora 12 – 22063 Cantù (Como) - Tel. 031.730494 - Fax 031.732322

e-mail. coic83900t@istruzione.it - coic83900t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

I.C. CANTÙ 3

C.F. 90020540135 - **Cod. univ. fatt. elettr.** UF21A9 - ***Cod. Min.*** COIC83900T

Sito Internet: iccantu3.it

INDICE

		Classe 1ª	Classe 2ª	Classe 3ª	Classe 4ª	Classe 5ª
PREMESSA	3					
LE IDEE - CHIAVE DELLE NUOVE INDICAZIONI	4					
FINALITÀ DEFINITE DALLE NUOVE INDICAZIONI	5					
RIFERIMENTI NORMATIVI	6					
COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA	7					
FONDAMENTI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE	8					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	9					
COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE	10					
COMPETENZE DI CITTADINANZA	13					
CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO	14					
DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO	15					
METODOLOGIA DIDATTICA	16					
SINTESI METODOLOGICA	17					
UN QUADRO DI INSIEME IN UN'OTTICA VERTICALE	18					
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI ISTITUTO	19					
SCUOLA DELL'INFANZIA						
IL SÉ E L'ALTRO	21					
IL CORPO E IL MOVIMENTO	24					
IMMAGINI, SUONI, COLORI	26					
I DISCORSI E LE PAROLE	29					
LA CONOSCENZA DEL MONDO	31					
SCUOLA PRIMARIA						
ITALIANO		34	38	43	49	55
INGLESE		61	63	65	67	69
STORIA		72	74	77	80	83
GEOGRAFIA		86	88	90	92	95
MATEMATICA		98	101	105	108	111
SCIENZE		116	119	122	125	128
MUSICA		131	133	135	137	139
ARTE E IMMAGINE		141	143	145	147	149
EDUCAZIONE FISICA		151	154	157	160	163
TECNOLOGIA		166	168	170	172	174
RELIGIONE		176	178	180	182	184
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO						

ITALIANO		188	192	196		
INGLESE		200	203	206		
FRANCESE		209	211	213		
STORIA		216	218	220		
GEOGRAFIA		222	224	226		
MATEMATICA		228	230	233		
SCIENZE		236	239	242		
MUSICA		245	247	249		
ARTE E IMMAGINE		251	253	255		
EDUCAZIONE FISICA		258	261	264		
TECNOLOGIA		267	270	273		
RELIGIONE		276	279	283		
VALUTAZIONE	286					
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	287					
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	288					
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	289					

PREMESSA

Il percorso formativo che va dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa fino alla fine del primo ciclo è costituito, secondo le linee guida delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, da un graduale passaggio dai campi di esperienza fino all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, tenendo sempre presente l'unitarietà del sapere.

Il nostro Istituto si propone di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene a lui proposto dall'attività didattica di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica sarà perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti da ambiti diversi, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Così come affermato nel paragrafo "Scuola, Costituzione, Europa" la scuola si assume come "**orizzonte di riferimento**" verso cui tendere il **quadro delle competenze – chiave per l'apprendimento permanente**.

Secondo quanto riportato dal testo delle Nuove Indicazioni, la scuola del primo ciclo, costituita dalla Scuola dell'Infanzia, dalla Scuola Primaria e dalla Scuola Secondaria di Primo Grado, deve assumere alcune sfide fondamentali.

Esse sono:

- Garantire sia l'apprendimento che il "saper stare al mondo" degli studenti;
- Garantire a tutti libertà e uguaglianza nel rispetto delle differenze e delle identità;
- Confrontarsi con una pluralità di cultura;
- Promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze;
- Curare e consolidare le competenze e i saperi di base;
- Realizzare percorsi formativi rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti;
- Cogliere le opportunità offerte dalla rapida diffusione di tecnologie di informazione e comunicazione;
- Perseguire costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie.

IDEE - CHIAVE DELLE NUOVE INDICAZIONI

FINALITÀ DEFINITE DALLE NUOVE INDICAZIONI

La **finalità generale** della scuola è lo **sviluppo integrale e armonico della persona**, dal realizzare all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea. Essa trova i fondamenti normativi negli articoli della Costituzione e nel Quadro delle Competenze – Chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea con le Raccomandazioni dell'8 Dicembre 2006.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1997 - Commissione dei 44 Saggi
1999 - I contenuti fondamentali per la formazione di base
1999 - DPR n. 275 Legge dell'Autonomia
2000 - Riflessione sui saperi - sui curricoli – sui nuclei fondanti delle discipline
2000 - Piano quinquennale per l'attuazione dei cicli (Ministro Berlinguer)
2001 - Indirizzi per il curricolo (Ministro De Mauro)
2004 - Riforma Scuola Infanzia e Primo Ciclo di Istruzione (Ministro Moratti)
2006 - Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio
2008 - Nuove Indicazioni per il Curricolo della Scuola di Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (Ministro Fioroni)
2008 - Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio
2009 - Riforma Gelmini
2009 - Ambiti disciplinari – Assi culturali
2009 - Quadri di riferimento SNV (Invalsi) e OCSE (Pisa)
2012 - Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione (Ministro Profumo)
2013 - Decreto Legislativo n. 13 Sistema nazionale di certificazione delle competenze
2015 - L. 107 Riforma "La Buona scuola"
2017 - Decreto Legislativo n. 62 recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato
2017 – Decreto Legislativo n, 66 recante norme in materia di inclusione degli studenti con disabilità
2017 - Agenda 2030
2018 - Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Ministro Fedeli)

COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA

CONOSCENZE: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

ABILITÀ: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

ATTITUDINI: modi di essere, tratti di personalità che si manifestano in funzione delle esperienze emotive più significative vissute.

COMPETENZE: sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

FONDAMENTI DELL'APPRENDIMENTO PER COMPETENZE

- Centralità del discente nel processo di apprendimento;
- Docente come mediatore e facilitatore;
- Assunzione di responsabilità educativa del docente / educatore;
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici);
- Apprendimento sociale: peer tutoring, laboratorialità, approccio cooperativo, apprendimento sociale in contesto significativo, discussione;
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta, in contesti significativi veri o verosimili dell'allievo;
- Attenzione ai processi metodologici e strategici e alla dimensione relazionale;
- Acquisizione di una modalità riflessiva per rappresentare l'esperienza, attribuirle significato e riflettervi mediante processi di metacognizione;
- Attenzione agli aspetti affettivo – emotivi dell'apprendimento;
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi;
- Coinvolgimento attivo degli alunni, problematizzazione e contestualizzazione dell'esperienza dando un senso all'apprendimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sono fissati al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado e costituiscono riferimenti ineludibili, piste culturali e didattiche per finalizzare l'azione educativa e lo sviluppo integrale della persona.
Sono prescrittivi e impegnano tutte le istituzioni scolastiche al loro conseguimento a garanzia dell'unità e della qualità del servizio nazionale di istruzione.
Le scuole sono libere di scegliere e attuare le modalità più opportune per perseguirli.

COMPETENZE – CHIAVE EUROPEE

COMPETENZA - CHIAVE EUROPEA	DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI LEGATE ALLA COMPETENZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	La comunicazione nella madrelingua presuppone che una persona sia a **conoscenza** del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Le persone dovrebbero possedere le **abilità** per comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutta una serie di situazioni comunicative. Un **atteggiamento** positivo nei confronti della comunicazione nella madrelingua comporta la disponibilità al dialogo critico e costruttivo e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.
COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE	La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua: essa si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta	La competenza in lingue straniere richiede la **conoscenza** del vocabolario e della grammatica funzionale e una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio. Le **abilità** essenziali per la comunicazione in lingua straniera consistono nella capacità di comprendere messaggi, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali. Un **atteggiamento** positivo comporta l'apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per le lingue e la comunicazione interculturale.
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	A) La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie dì problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico- matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte). B) La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.	A) La competenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida **conoscenza** del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base. Una persona dovrebbe disporre delle **abilità** per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano, nella sfera domestica e sul lavoro. L'**attitudine** positiva in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare motivazioni e a determinarne la validità. B) La competenza scientifica prevede la **conoscenza** essenziale dei principi di base del mondo naturale, concetti, principi e metodi scientifici fondamentali, la tecnologia, i prodotti e i processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale. Le **abilità** comprendono la capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Questa competenza comprende un'**attitudine** di valutazione critica e curiosità, un interesse per questioni etiche e il rispetto sia per la sicurezza sia per la sostenibilità.
COMPETENZA DIGITALE	La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.	La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e **conoscenza** della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. Le **abilità** necessarie comprendono: la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale. L'uso delle TSI comporta un'**attitudine** critica e riflessiva nei confronti delle informazioni disponibili e un uso responsabile dei mezzi di comunicazione interattivi.
IMPARARE A IMPARARE	Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.	Imparare ad imparare comporta che una persona **conosca** e comprenda le proprie strategie di apprendimento preferite, i punti di forza e i punti di debolezza delle proprie abilità e qualifiche e sia in grado di cercare le opportunità di istruzione e formazione. Questa competenza richiede innanzitutto l'acquisizione delle **abilità** di base di base come la lettura, la scrittura, il calcolo e l'uso delle competenze TSI necessarie per un apprendimento ulteriore. L'**attitudine** ad affrontare i problemi per risolverli serve sia per il processo di apprendimento stesso sia per poter gestire gli ostacoli e il cambiamento.
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.	La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. È essenziale **conoscere** le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea. La base comune di questa competenza comprende l'**abilità** di comunicare in modo costruttivo in ambienti diversi, di mostrare tolleranza, di esprimere e di comprendere diversi punti di vista, di negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri. La competenza si basa sull'**attitudine** alla collaborazione, l'assertività e l'integrità. La competenza civica si basa sulla **conoscenza** dei concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e nella forma in cui sono applicati da diverse istituzioni a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale. Le **abilità** in materia di competenza civica riguardano la capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica nonché di mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la collettività locale e la comunità allargata. L'**attitudine** in tale competenza comporta di dimostrare senso di responsabilità, nonché comprensione e rispetto per i valori condivisi necessari ad assicurare la coesione della comunità, come il rispetto dei principi democratici.

COMPETENZA - CHIAVE EUROPEA	DESCRIZIONE DELLA COMPETENZA	CONOSCENZE, ABILITÀ E ATTITUDINI LEGATE ALLA COMPETENZA
SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITÀ	Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.	La **conoscenza** necessaria a tal fine comprende la capacità di identificare le opportunità disponibili per attività personali, professionali e/o economiche, comprese questioni più ampie che fanno da contesto al modo in cui le persone vivono e lavorano, come ad esempio una conoscenza generale del funzionamento dell'economia. Le **abilità** concernono una gestione progettuale pro-attiva che comprende ad esempio la capacità di pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione. Un'**attitudine** imprenditoriale è caratterizzata da spirito di iniziativa, capacità di anticipare gli eventi, indipendenza e innovazione nella vita privata e sociale come anche sul lavoro.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	La competenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo. Essa riguarda una **conoscenza** di base delle principali opere culturali, comprese quelle della cultura popolare contemporanea. Le **abilità** hanno a che fare sia con la valutazione sia con l'espressione: la valutazione e l'apprezzamento delle opere d'arte e delle esibizioni artistiche. L'espressione culturale è essenziale nello sviluppo di abilità creative che possono essere trasferite in molti contesti professionali. Una solida comprensione della propria cultura e un senso di identità possono costituire la base di un'**attitudine** aperta verso la diversità dell'espressione culturale e del rispetto della stessa.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

COMPETENZA	DESCRIZIONE
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e te risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

CARATTERISTICHE DEL NOSTRO CURRICOLO

La nostra scuola si sforza di promuovere, secondo una concezione dinamica, non tanto la semplice acquisizione delle competenze, quanto un processo continuo di sviluppo di esse, da perfezionare anche al di fuori del contesto scolastico. L'idea di fondo che ci guida è quella della "inesauribilità delle competenze" ed è per questo che l'organizzazione del nostro curricolo è fondata sul principio dell'**APPRENDIMENTO PERMANENTE** (*longlife learning*). Nella costituzione del curricolo si tratta di delineare le otto competenze – chiave in competenze culturali specifiche, adeguate cognitivamente agli studenti delle varie età, che, a loro volta, concorrono alla formazione delle competenze – chiave, diventandone il primo nucleo. Il curricolo non può prescindere da alcuni **punti – cardine**:

- L'attenzione all'alunno e ai suoi bisogni educativi;
- La considerazione che le discipline sono punti di vista parziali con cui si indaga la realtà e che solo la loro integrazione in un quadro organico consente che esse contribuiscano allo sviluppo delle competenze culturali di base;
- La progettazione di un percorso che, partendo dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, passi per le aree disciplinari della Scuola Primaria e guardi ai traguardi che i nostri alunni saranno chiamati a raggiungere alla fine della Scuola Secondaria di primo grado, con il conseguimento dell'obbligo scolastico;
- La valutazione dei risultati conseguiti, secondo modalità oggettive e condivise da tutti.

DESCRIZIONE DEL LAVORO SVOLTO

Il cammino intrapreso nell'elaborazione del curricolo di Istituto è stato quello di creare innanzitutto un percorso di approfondimento e di ricerca- azione che consenta di:

- Coniugare la teoria, indispensabile per i riferimenti concettuali, con la pratica, frutto dell'esperienza di tutti i docenti;
- Passare dalla programmazione per obiettivi, ad una progettazione per competenze e di individuare contenuti e metodologie che facilitino quei processi cognitivi che permettono l'acquisizione progressiva e dinamica delle competenze, in rapporto agli standard di apprendimento.

Il lavoro è stato articolato in varie fasi:

- Approfondimento, ricerca, condivisione e confronto sulle Indicazioni Nazionali e sui documenti ad esse collegati;
- Analisi della struttura epistemologica delle discipline ed estrapolazione dei nuclei fondanti;
- Definizione del concetto di competenza e di curricolo;
- Individuazione della verticalità del curricolo, della trasversalità degli apprendimenti e della connessione tra i saperi.

Il bisogno di riflettere sulle pratiche didattiche e di leggere i risultati dell'insegnamento in un'ottica contestualizzata e complessa, ha comportato la necessità di:

- Ripensare la progettazione riflettendo su cosa significa programmare per competenze;
- Riorganizzare il curricolo nella sua accezione descrittiva dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nel quale si fondono i processi cognitivi e relazionali;
- Costruire una unitarietà del percorso che non tralasci la peculiarità delle diverse fasi evolutive che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, mediante gli strumenti culturali, la capacità e la consapevolezza di saper utilizzare chiavi di decodifica e di lettura della realtà;
- Elaborare un curricolo che tenga conto delle richieste delle Indicazioni integrandole con le esigenze del nostro Istituto facendo della scuola un luogo di confronto e di ricerca in relazione al territorio in cui è inserita.

METODOLOGIA DIDATTICA

La linee metodologiche che i docenti intendono perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari che connotano fortemente tutta l'azione didattica della scuola:

- Valorizzare le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni per ancorarvi contenuti e per attuare interventi adeguati anche nei riguardi delle diversità e di situazioni in cui emergono bisogni educativi speciali;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta (pensiero divergente e creativo);
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo (*peer tutoring, cooperative learning*) sia interno alla classe sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere (individuazione dei propri punti di debolezza e valorizzazione dei punti di forza, analisi delle difficoltà incontrate e delle strategie attuate per superarle);
- Sviluppare l'organizzazione e la sistematicità nello studio;
- Privilegiare, ove possibile, attività laboratoriali (*learning by doing*) valorizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento;
- Promuovere l'alfabetizzazione informatica e le nuove tecnologie per favorire lo sviluppo delle capacità creative, logiche e organizzative;
- Potenziare l'apprendimento dei contenuti interdisciplinari attraverso lo sviluppo del ragionamento logico necessario alla gestione delle informazioni nella loro complessità;
- Sviluppare la capacità di progettazione e di organizzazione del lavoro verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia.

UN QUADRO DI INSIEME IN UN'OTTICA VERTICALE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA CITTADINANZA	AREA	SCUOLA DELL'INFANZIA campi d'esperienza	SCUOLA PRIMARIA discipline	SCUOLA SECONDARIA I GR. discipline
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LINGUISTICA – ARTISTICO – ESPRESSIVA	I DISCORSI E LE PAROLE tutti i campi d'esperienza	ITALIANO tutte le discipline	ITALIANO tutte le discipline
COMUNICAZIONE IN LINGUE STRANIERE	COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LINGUISTICA – ARTISTICO – ESPRESSIVA	I DISCORSI E LE PAROLE	INGLESE	INGLESE FRANCESE
COMPETENZA MATEMATICA, IN CAMPO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO	RISOLVERE PROBLEMI PROGETTARE	MATEMATICA – SCIENTIFICA – TECNOLOGICA STORICO - GEOGRAFICA	LA CONOSCENZA DEL MONDO numero e spazio	MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA - GEOGRAFIA	MATEMATICA - SCIENZE TECNOLOGIA - GEOGRAFIA
COMPETENZA DIGITALE	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	TUTTE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
IMPARARE AD IMPARARE	IMPARARE A IMPARARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	TUTTE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	STORICO - GEOGRAFICA	IL SÉ E L'ALTRO tutti i campi d'esperienza	STORIA - ITALIANO tutte le discipline	STORIA - ITALIANO tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI	TUTTE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	COMUNICARE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	LINGUISTICA – ARTISTICO – ESPRESSIVA STORICO - GEOGRAFICA	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI	ARTE E IMMAGINE- MUSICA EDUCAZIONE FISICA STORIA - IRC	ARTE E IMMAGINE- MUSICA EDUCAZIONE FISICA STORIA - IRC

VALUTAZIONE

Per la parte inerente la valutazione degli apprendimenti si rimanda al PTOF 2019/2022 presente sul sito.

"L'avventura non è penzolare da una corda a lato di una montagna. L'avventura è un atteggiamento che dobbiamo applicare agli ostacoli della vita quotidiana affrontando nuove sfide, catturando nuove opportunità, mettendo alla prova le nostre risorse contro l'ignoto e, nel farlo, scoprire il nostro proprio e unico potenziale".

-John Amat-

PIANO DIDATTICO ANNUALE DEL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO